

Bando Metalmeccanica 2026

Contributo a fondo perduto

Regione Veneto - Deliberazione Azienda Zero n. 322 del 22 maggio 2026 – D.Lgs. 81/2008

Finalità

Sostenere le imprese metalmeccaniche nella realizzazione di interventi finalizzati alla sostituzione o al miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Beneficiari

Imprese metalmeccaniche che:

- dispongano di una sede legale, operativa o almeno un'unità locale in Veneto;
- operino, con attività prevalente o secondaria, nei settori individuati dai codici ATECO 2025: 24.31, 24.32, 24.33, 24.34; 25.1; 25.2; 25.4; 25.53; 25.6; 25.91, 25.92, 25.93, 25.94; 28.1; 28.21, 28.22; 28.3; 28.4; 28.9; divisione 29 (autoveicoli, rimorchi e semirimorchi); divisione 30 (altri mezzi di trasporto).
- siano in regola con gli obblighi fiscali, contributivi e normativi;
- non siano soggette a procedure concorsuali o altre condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
- rispettino i limiti del regime de minimis e le disposizioni in materia di aiuti di Stato;
- possiedano i requisiti sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di rendicontazione.

Le imprese sono suddivise in due fasce: i) **fascia 1**: fino a 25 addetti; ii) **fascia 2**: oltre 25 addetti.

Per addetti si intendono i lavoratori dipendenti e indipendenti risultanti dalla visura camerale.

È ammessa, a pena di esclusione, una sola domanda per impresa, riferita ad un'unica Linea territoriale ULSS (v. Stanziamento) e ad un'unica fascia dimensionale.

Programmi e requisiti degli interventi

Sono ammissibili interventi, anche su più macchine, finalizzati:

- a sostituire con rottamazione macchine non marcate CE mediante acquisto di nuove macchine analoghe per funzioni e caratteristiche tecniche;
- a migliorare o sostituire macchine prodotte in conformità alla direttiva 89/392/CEE (art. 1 c. 2 lett. a) DPR 459/96) immesse sul mercato prima del 29/12/2009 (livello europeo) o del 06/03/2010 (livello nazionale).

Gli interventi possono essere già realizzati nei 36 mesi precedenti la scadenza del Bando (fa fede la data della fattura) oppure da completare entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie.

Saranno particolarmente valorizzati gli interventi che incrementino la sicurezza degli operatori attraverso l'adeguamento delle protezioni, dei sistemi di comando, dei dispositivi di sicurezza, dell'ergonomia e delle procedure di manutenzione.

Non sono ammissibili, tra gli altri:

- veicoli a motore di qualsiasi tipologia e macchine semoventi con operatore a bordo;
- impianti non a bordo macchina;
- macchine nuove senza sostituzione correlata e macchine conformi alla direttiva 2006/42/CE;
- acquisto di soli accessori;
- macchine prive di idonea documentazione di proprietà o possesso.

La disponibilità della macchina dovrà essere adeguatamente documentata secondo le modalità previste dal Bando (certificato di proprietà; per le sole macchine non marcate CE prive di

certificato, dichiarazione sostitutiva di proprietà (DPR 445/2000); dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della macchina da almeno 3 anni prima della scadenza del Bando).

La rendicontazione dovrà essere effettuata entro 15 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie. Sono inoltre previsti controlli a campione prima dell'erogazione del contributo.

Spese ammissibili

Spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento tra cui:

- acquisto di beni;
- consulenze tecniche, attività di progettazione, assistenza e installazione, riconosciute entro il limite del 20% del contributo concedibile

Agevolazione e quote di intervento

Contributo a fondo perduto in conto capitale, omnicomprensivo di tutte le spese dell'intervento, pari al massimo all'**80%** delle spese rendicontate, comunque non superiore alle spese preventivate (o già sostenute, per interventi conclusi), fino ad un massimo di € 20.000 (IVA inclusa). L'erogazione avviene in un'unica soluzione.

La graduatoria (massimo 200 punti) terrà conto della dimensione aziendale, della tipologia dell'intervento, delle caratteristiche della macchina oggetto di sostituzione o miglioramento, del coinvolgimento delle parti sociali, della conformità tecnica e della partecipazione al Piano Mirato di Prevenzione Metalmeccanica 2023.

Il punteggio più elevato è attribuito alla sostituzione, con contestuale rottamazione, di macchine prive di marcatura CE. Assumono inoltre particolare rilevanza la sottoscrizione della relazione tecnica da parte dell'RLS/RLST (15 punti) e la dichiarazione di conformità rilasciata da un tecnico abilitato (10 punti). A parità di punteggio, prevale l'impresa con il minor numero di addetti.

Regime di aiuto e cumulabilità

L'agevolazione è concessa in regime de minimis (Reg. UE 2023/2831), nel rispetto del massimale di 300.000 euro nell'arco di tre anni per impresa unica, e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici riferiti alle medesime spese ammissibili.

Presentazione domanda

Dal **22 settembre 2026 al 22 ottobre 2026**, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite la piattaforma Net4market. È richiesta l'apposizione di una marca da bollo di euro 16,00.

La documentazione obbligatoria da allegare comprende: i) documento di identità; ii) attestazione del pagamento del bollo; iii) visura camerale aggiornata agli ultimi 6 mesi antecedenti la scadenza; iv) documentazione attestante la proprietà o il possesso della macchina; v) organigramma aziendale delle figure della sicurezza (Allegato 5); vi) relazione tecnica di progetto (Allegato 6), con analisi del rischio pre e post intervento, documentazione fotografica e preventivo.

Le carenze della documentazione presentata possono essere sanate mediante soccorso istruttorio entro tre giorni lavorativi dalla relativa richiesta, fatta eccezione per la relazione tecnica di progetto, che non può essere integrata successivamente.

Stanziamiento

€ 4.000.000 (IVA inclusa), ed è ripartita tra le 9 Linee territoriali corrispondenti alle Aziende ULSS. Per ciascuna Linea territoriale, le risorse sono destinate per il 70% alla fascia 1 e per il 30% alla fascia 2, con formazione di 18 graduatorie distinte. La Linea territoriale di riferimento è individuata in base all'Azienda ULSS nel cui territorio è ubicata la macchina oggetto dell'intervento.

Contatti

I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

23 settembre 2026